

SARA DEL BELLO

ESPERIENZA, POLITICA E ANTROPOLOGIA IN MARÍA ZAMBRANO

La centralità della persona

RH57857S17

Dipartimento di Scienze Politiche Biblioteca	
Inv.	DSP 6264
Coll.	FDP A.IV. 1110

 MIMESIS



INDICE

PREFAZIONE <i>di Francesca Brezzi</i>	7
RINGRAZIAMENTI	11
INTRODUZIONE	13
1. LA PENOMBRA TOCCATA DALL'ALLEGRIA: CENNI BIOGRAFICI	17
2. LA SPAGNA E L'EUROPA	25
2.1 Il punto di vista spagnolo: Unamuno e Ortega	25
2.2 Il dibattito europeo: il contributo di Husserl	42
2.3 L'umanesimo europeo di María Zambrano	47
3. LA PROSPETTIVA ANTROPOLOGICA: LA MEDITAZIONE SULL'UOMO	59
3.1 La persona	59
3.1.1 Da individuo a persona	60
3.1.2 <i>Ordo amoris</i> , trascendenza, relazione	65
3.1.3 Il sogno	76
3.2 Nascere e dis-nascere	77
3.3 La vita tra speranza e nostalgia	94
3.4 Antigone	105
3.5 La <i>piedad</i> di Zambrano e l' <i>amor mundi</i> di Arendt	127
3.6 In conclusione: la socialità umana	137
4. IL PUNTO DI VISTA STORICO-POLITICO	145
4.1 La storia sacrificale	145
4.1.1 Il legame tra umano e divino	146
4.1.2 La logica sacrificale e l'«assolutismo»	158
4.1.3 In cammino verso la storia etica	167

4.2 La politica	171
4.2.1 Per una nuova idea di liberalismo	172
4.2.2 Il valore della democrazia: il popolo e la massa	189
4.3 L'esilio	202
4.3.1 Un viaggio iniziatico	205
5.OLTRE LA POLITICA: BREVI CENNI ALLA <i>RAZÓN POÉTICA</i>	215
5.1 Dalla <i>ragion storica e vitale</i> di Ortega alla parola viscerale di Zambrano	216
5.2 Verso i <i>chiari del bosco</i>	222
CONCLUSIONI	245
BIBLIOGRAFIA	249